

I 50 capisaldi del parrucchiere

Cinzia Scarpino

**I 50 CAPISALDI
DEL PARRUCCHIERE**

Manuale

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Cinzia Scarpino
Tutti i diritti riservati

Aspetto

Pulizia e ordine sono la base per un aspetto rassicurante e professionale, una particolare attenzione per la divisa che deve essere sempre pulita e stirata bene, non macchiata o sgualcita; anche se siete dei maghi del capello, le macchie di colore e decolorazione sui vestiti non vi renderanno credibili, avere una divisa impeccabile è un dettaglio che salta all'occhio del cliente e facilita il lavoro della vendita in generale.

(Tenere sempre un cambio nell'armadietto.)

Unghie

È molto difficile avere delle belle mani per un parucchiere/a ma, nonostante ciò, bisogna ricordarsi che il cliente si aspetta che da queste mani venga creato il suo desiderio, ci guarda come se facessimo delle magie impossibili.

È molto importante quindi avere sempre le unghie corte e pulite, no a smalto sbeccato, piuttosto nulla e pulire subito le tracce di colore. Usare sempre i guanti, sia per proteggerle che per evitare macchie troppo difficili da togliere.

Ad esempio: avete appena sciacquato un colore nero senza guanti e avete le unghie come un contadino che ha raccolto 1000 pomodori, nonostante siano pulite di fatto sono nere!

La cliente perfetta è appena entrata in salone chiedendo di voi perché la sua amica si è trovata

tanto bene e vi ha decantato come lo stilista del secolo... Quando stringerete la sua mano per presentarvi, sicuramente avrà una rivalutazione immediata e avrà fatica a vedere queste mani dalle unghie nere passare nella sua splendida chioma, peggio ancora se vi viene in mente di metterle un po' di rossetto, terribile! Uguale se non peggio: lo smalto rotto non si può guardare!

Accoglienza

Salutiamo dando il benvenuto, prestando la più totale attenzione al cliente appena entrato in salone (tutti!).

In questo modo si sentirà importante, evitiamo l'espressione "salve" troppo confidenziale e fuori-luogo.

P.s. molti pensano ancora di dare del lei dicendo "salve!" Ma una volta per tutte facciamo chiarezza su questo saluto.

Salve deriva dal latino salvère ossia essere in buona salute, prendendo contatto con il significato etimologico, equivale a "salute a te", quindi non formale e non idoneo con i clienti!